

IO SONO CON VOI	PROPOSTA DI ITINERARIO PER L'ANNO PASTORALE 2022 – 2023 META FINALE Nella contemplazione della Parola incarnata che cammina in mezzo all'umanità, ciascuno accoglie il Maestro, si pone in ascolto di Lui per vivere da discepolo.			ANNO PASTORALE 2022 - 2023
TEMPI	TAPPA	CONTENUTI	ESPERIENZE DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
AVVIO ANNO CATECHISTICO (6 incontri)	In ascolto della propria umanità ciascun fanciullo riconosce i propri limiti, si apre con stupore all'incontro con il Creatore e con chi è diverso e prende consapevolezza della propria missione nella comunità. (Gn 3,1-13)	Ti chiamo per nome pag. 9-10 Il Signore Dio è Padre di tutti pag. 11-12 O Signore Dio è grande il tuo nome su tutta la terra pag. 15-16-17 Non siamo mai soli pag. 23-24-25 Nella fatica sei con noi, Signore pag. 26-27	Allegato n.1 – Carta d'identità fanciullo Allegato n.2 – Il segno della croce Allegato n.3 - Ti chiamo per nome Allegato n.4 – La creazione allegato n.5 – Cubo preghiere Visione del video: la FESTA di TUTTI I SANTI – I Supereroi senza superpoteri (You Tube – Religione 2.0) Ps: Si può chiedere ai fanciulli di fare una breve intervista in famiglia sulla scelta del nome che abbiamo avuto e sulla storia del proprio santo.	Siamo noi l'Albero della vita – Festa dell'Accoglienza di Inizio Anno Catechistico – Allegato Festa dell'Accoglienza. Vivere l'Ottobre Missionario. Vivere nella comunità, con la famiglia, la Solennità di Tutti i Santi.

AVVENTO/ NATALE (5 incontri)	In ascolto dell'unico Dio tutti i fanciulli si scoprono appartenenti alla comunità, la quale custodisce, alimenta e vivifica la fede di ciascuno. (Dt 6,1-20)	Il dono più grande pag. 35-36 Andiamo incontro a Gesù pag. 37-38 Ave o Maria piena di grazia pag. 39-40-41 Oggi è nato il Salvatore pag. 42-43-44 Venite adoriamo pag. 45-46-47	Introdurre il tempo forte dell'Avvento e consegnare ad ogni fanciullo l'Allegato n.6 – Avvento e l'Allegato n.7 – il calendario dell'Avvento. 1a Domenica Tema: <i>state attenti, vegliate.</i> Simbolo: una sveglia. E' il momento dell'attenzione, del vegliare. Del destarsi dal sonno: può essere trovati addormentati all'arrivo del Signore. Il simbolo – guida sarà la “sveglia”, un suono, un richiamo. Impegno: durante la settimana avere gli occhi ben aperti, essere capaci di accorgersi dei bisogni delle persone che ci stanno attorno in modo da essere pronti a rispondervi. 2a Domenica Tema: <i>Preparate la strada, raddrizzate i sentieri.</i> Simbolo: un sasso. Il nostro sguardo, più attento e consapevole, scopre che ogni giornata è un cammino, costellato di tante occasioni per dire “sì”. Ma possiamo anche rispondere con i sassi dei “no”. Il simbolo – guida sarà un sasso appunto. Impegno: essere accoglienti verso coloro che incontriamo e chiedono la nostra disponibilità.	Vivere con i fanciulli una Novena di Natale in famiglia, secondo gli Allegati n.8 e 9 e nella comunità parrocchiale. Si consiglia di vivere un Ritiro d'Avvento, magari nella Domenica della Gioia.
--	--	--	---	---

3a Domenica

Tema: *La terra produce vita.*

Simbolo: un bulbo di narciso (o altro bulbo).

Il cammino è lungo e spesso faticoso. Per non perdersi di coraggio bisogna guardare la meta, sperare nel suo raggiungimento, pregustare la gioia dell'arrivo. **Impegno:** durante la settimana impariamo a non essere frettolosi, ma ad avere pazienza e saper attendere.

4a Domenica

Tema: *la mamma attende il bambino.*

Simbolo: il cuore.

La quarta domenica d'Avvento la nostra attenzione è rivolta a colei che aspettò Gesù per prima: la sua mamma, Maria. Maria infatti è la figura centrale del tempo di Avvento, perché nessuno mai ha atteso e mai attenderà Gesù con una fede e un amore più grandi. Un biscotto a forma di cuore potrà essere mangiato come segno di comunione fraterna oppure potrà essere appeso all'albero di Natale che insieme si allestisce nella stanza dell'incontro.

Impegno: preparare nell'incontro di catechesi dei biscotti a forma di cuore che ogni fanciullo decorerà sul tema natalizio, con il proprio nome, ecc. I fanciulli possono preparare più biscotti e in settimana li possono regalare a coloro che hanno bisogno di affetto e calore.

DAL BATTESIMO DI GESU' AL MERCOLEDI' DELLE CENERI (6 incontri)	In ascolto delle gioie e delle fatiche dei fanciulli di oggi ciascuno impara a riconoscere la voce di Dio e a discernere il bene per sé e per ogni altro. (1Sam 3,1-10.19-21)	Il Battesimo di Gesù Il mio Battesimo I 10 Comandamenti – I Comandamenti dell'Amore	Introdurre il Sacramento del Battesimo. Può essere utile alle catechiste l'Allegato n.10. Ancora sul Battesimo Allegato n.11 Allegato n.12 Allegato n.13 Spieghiamo i Comandamenti – Essi sono il segno dell'amicizia di Dio con tutti gli uomini. Allegato n.14 Per introdurre Le Sacre Ceneri ci possiamo servire dell'Allegato n. 15	Partecipare con la famiglia alla Celebrazione comunitaria del Battesimo di Gesù. Partecipare con la famiglia alla Celebrazione di un piccolo della comunità, per rivivere insieme il proprio. Partecipare alla Celebrazione della Presentazione di Gesù al Tempio Partecipare alla Celebrazione delle Sacre Ceneri che apre il Tempo forte della Quaresima
QUARESIMA/ PASQUA (6 incontri)	Nell'ascolto orante di Dio che parla al cuore ciascun fanciullo accoglie il dono del Padre a farsi accompagnatore e custode di ogni fratello e sorella nelle scelte di vita. (1Re 3,1-28)	Gesù guarisce e dona la vita pag. 62,63,64 Gesù è buono come il Padre pag. 65,66,67 Voi chi dite che io sia pag. 68,69 Gesù va a Gerusalemme pag. 75,76,77	Per introdurre il Tempo forte della Quaresima ci possiamo servire dell'Allegato n. 16 Gesù si fa custode dell'altro guarendo e donando la vita e noi impariamo da Lui a farci custodi degli altri nelle scelte di vita. Lo facciamo aiutandoci con l'Allegato n.17 Introdurre il tema del farsi compagno di viaggio di ogni fratello e sorella che	Organizzare una Via Crucis su misura dei fanciulli Partecipare con la famiglia ad una Via Crucis comunitaria Partecipare alla Settimana Santa

		Racconto della Passione e Morte di Gesù da pag. 78 a 83 Cristo è risorto alleluia! pag. 87,88,89	incontriamo nel nostro percorso e verso il quale mostrare misericordia negli errori e le debolezze che fanno parte della fragilità umana. - Allegato n.18 Sempre per farsi custode degli altri, Gesù accetta la volontà del Padre suo e sale verso Gerusalemme – Allegato n. 19 Dopo il racconto della Passione possiamo aiutare i fanciulli a focalizzare il tutto con gli Allegati n. 20 – 21 – 22 - 23	
TEMPO PASQUALE/ PENTECOSTE (4 incontri)	In ascolto del Risorto e dello Spirito Santo la comunità accompagna ogni fanciullo credente a diventare discepolo della Parola ascoltata e accolta per testimoniarla nella quotidianità della vita. (Ap 3,1-6)	Gesù manda lo Spirito Santo pag. 95,96 Guardate come si amano pag. 97,98,99 Voi siete la luce del mondo pag. 100,101,102 Camminiamo insieme nella Chiesa pag.103,104,105	Gesù manda lo Spirito Santo per accompagnare ognuno di noi - Allegato n. 24 Lo Spirito Santo ci aiuta a pregare testimoniando Dio quotidianamente. Allegato n. 25 Dal modo in cui vi amate, la Parola di Dio viene ascoltata e accolta, viene poi testimoniata nella quotidianità e, di questo, il primo frutto è l'amore – Allegato n. 26	Partecipare ad una Liturgia Mariana nel mese a lei dedicato Partecipare comunitariamente alla Veglia di Pentecoste Celebrazione e Festa di Chiusura Anno Catechistico

Referenti dell'UCD:

Giusi STRIDI – 349/6082832 – giusistridi@gmail.com

Maddalena MAZZOTTA – 348/1638916 – maddalena.mazzotta@hotmail.it

gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
ogni essere che percorre le vie dei mari. Rit.

Signore, Signore nostro,
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Gloria al padre... Rit.

Canto: *Piccolo grande gesto* (Dolores Oliosio, ivi)



GESTO

Ora ogni bambino/ragazzo scrive un impegno concreto, da mettere in pratica, sul *post-it* consegnato, e lo incolla, con una sua foto, sull'albero della vita, per indicare che vuole contribuire ad addobbare e alimentare tale albero. Esso è segno della natura della quale siamo chiamati ad essere custodi premurosi e attenti. Così che la terra, nostra casa comune, possa rimanere a disposizione anche per chi verrà dopo di noi.

PREGHIERA FINALE

S. Ci prendiamo per mano e ci rivolgiamo con fiducia al Padre della vita, con le parole che ci ha consegnato Gesù: **Padre nostro**

Canto: *La gioia sia con te* (Dolores Oliosio, ivi)

La festa continua con giochi e agape fraterna!



SIAMO NOI L'ALBERO DELLA VITA



FESTA DELL'ACCOGLIENZA

Inizio anno catechistico - pastorale

Allegato all'articolo di Matteo Zarzanello, Siamo noi l'albero della vita, in paoline.it

Catechisti
PARROCCHIALI



CELEBRAZIONE: L'albero della vita

INTRODUZIONE

Canto: *Laudato si'* (Dolores Oliosio, in *Laudato si'*, Paoline)

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo spirito.

S. Carissimi bambini, ragazzi, genitori, catechisti e animatori, oggi ci incontriamo insieme per iniziare, con gioia, un nuovo anno catechistico. Desideriamo impegnarci a crescere come amici di Gesù, che sanno scoprire e apprezzare il nostro pianeta come la casa comune di tutti, dono di Dio da custodire con amore. È la casa che ci accoglie e dove possiamo accoglierci gli uni gli altri per condividere il dono della vita!

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Catechista: Ascolteremo il racconto della creazione dal libro della Genesi. È un invito a fare memoria di Dio Padre che ci dona tutto per amore, che crea ogni realtà come cosa buona e la affida alla cura e all'amore dell'uomo e della donna.

Il segno: Ogni elemento della creazione è accompagnato da un segno portato da un bambino che lo pone al centro, davanti al cartellone con l'albero della vita.

Dal libro della Genesi (1,1-31)

1L. In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: «**Sia la luce!**». E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo. *(Si porta una candela accesa)*

2L. Dio disse: «**Sia un firmamento** in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque». Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il firmamento dalle acque che sono sopra il firmamento. E così avvenne. Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno. *(Si porta una grande fotografia del mare)*

3L. Dio disse: «Le acque che sono sotto il cielo si raccolgano in un unico luogo e appaia l'asciutto». E così avvenne. Dio chiamò l'**asciutto terra**, mentre chiamò la **massa delle acque mare**. Dio vide che era cosa buona. Dio disse: «La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che fanno sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la propria specie». E così avvenne. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: terzo giorno. *(Si porta una pianta verde)*

4L. Dio disse: «Ci siano **fonti di luce** nel firmamento del cielo, per separare il giorno dalla notte». E così avvenne. E Dio fece le due fonti di luce grandi: la fonte di luce maggiore per governare il giorno e la fonte di luce minore per governare la notte, e le stelle. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: quarto giorno. *(Si porta una grande fotografia del cielo stellato)*

5L. Dio disse: «Le acque brulichino di **esseri viventi** e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo». Dio creò i grandi mostri marini, tutti gli esseri viventi e tutti gli uccelli alati, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona. Dio li benedisse. E fu sera e fu mattina: quinto giorno. *(Si porta un coniglietto, o pesciolini in una boccia di acqua...)*

6L. Dio disse: «Facciamo l'**uomo a nostra immagine**, secondo la nostra somiglianza: domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno. *(Si porta una foto di un gruppo di catechesi della parrocchia)*

PREGHIERA SALMICA

C. Presi da ammirazione e stupore davanti al creato, lodiamo il Signore. Con il salmo 8 il salmo viene proclamato da due solisti e, a ogni due strofe, rispondiamo con il ritornello *La creazione è dono del tuo amore, Signore.*



Salmo 8

O Signore, Signore nostro,
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!
Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza,
con la bocca di bambini e di lattanti:
hai posto una difesa contro i tuoi avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli. **Rit.**

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissato,

che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,
il figlio dell'uomo, perché te ne curi? **Rit.**

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,
di gloria e di onore lo hai coronato.

Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi: **Rit.**

tutte le greggi e gli armenti
e anche le bestie della campagna,

IO NON SONO UNO QUALUNQUE

NOME E COGNOME

LA MIA FAMIGLIA
E' COMPOSTA DA

FACCIO PARTE DEI
SEGUENTI GRUPPI

I MIEI AMICI/E
PIU' CARI SONO

GLI ADULTI PER ME
IMPORTANTI SONO

LO SPORT CHE
PRATICO E'

LO STRUMENTO
MUSICALE CHE SUONO E'

I MIEI GIOCHI
PREFERITI SONO

I MIEI HOBBYES
SONO

IL MIO COLORE
PREFERITO E'

LA MIA CITTA'
PREFERITA E'

IL LIBRO CHE
MI E' PIACIUTO
DI PIU' E'

IL MIO PROGRAMMA PREFERITO
IN TV

IL SEGNO DELLA CROCE



Il segno della croce si traccia portando la mano destra alla fronte, poi al petto e infine alle spalle. Il gesto viene accompagnato dalla formula di preghiera: “Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen”

Toccando la fronte ci impegniamo a **pensare** come Cristo. Il primo movimento è offerto in onore del Padre.

Toccando il petto ci impegniamo ad **amare** come Cristo. Il secondo movimento è offerto in onore del Figlio che è diventato uomo per salvarci.

Toccando le spalle ci impegniamo ad **agire** come Cristo. Il terzo movimento è offerto allo **Spirito Santo** che è il dono di Gesù risorto.

Quando facciamo il segno della croce, facciamolo bene. Non affrettato, rattrappito, tale che nessuno capisce cosa debba significare. Un segno della croce ben fatto è lento, ampio, dalla fronte al petto, da una spalla all'altra.

Con il segno della Croce noi testimoniamo la nostra Fede.

Al mattino aprendo gli occhi, perché Gesù resti con te e ti protegga per tutto il giorno; alla sera prima di dormire, come ultimo gesto della giornata, dicendo: “O Gesù, custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli”.

TI CHIAMO PER NOME



DIO CONOSCE IL MIO NOME
E MI AMA DA SEMPRE